



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

COMITATO DI SORVEGLIANZA PR FESR 2021-2027

Milano, 29 settembre 2022

Prime iniziative di attuazione
A CURA DELLE DIREZIONI GENERALI INTERESSATE

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2021-2027

Asse 1 – DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Azioni
<p>OP1 Un'Europa più competitiva e intelligente</p>	<p>1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.</p>	<p>1.1.1. Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione.</p> <p>1.1.5. Sostegno alle azioni di diffusione e consolidamento dell'approccio lombardo di Open Innovation negli ecosistemi dell'innovazione.</p>

Obiettivo specifico	Azioni	PRIME INIZIATIVE DI ATTUAZIONE
<p>Obiettivo: 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.</p>	<p>Azione 1.1.1. Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione:</p> <p>a) la promozione degli investimenti in ricerca collaborativa e sviluppo da parte delle PMI valorizzando sia il ruolo di traino delle grandi imprese e delle midcap, sia la nascita di start up innovative al fine di promuovere lo sviluppo di innovazioni, in particolare di quelle incrementalmente, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e modelli organizzativi più sostenibili e capaci di mantenere competitiva la base imprenditoriale, in particolare attraverso lo sfruttamento dei nuovi trend delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera (es. cloud, gestione dei big data, automazione e iperautomazione, intelligenza artificiale e blockchain, sviluppo delle autonomous things IoT) e per la sostenibilità (uso efficiente delle risorse, transizione energetica, materiali innovativi, simbiosi industriale).</p> <p>b) interventi volti alla promozione e creazione di nuovi mercati di sbocco a favore delle PMI attraverso la qualificazione della domanda di innovazione, rilevando i bisogni di innovazione specifici e promuovendo la creazione e il miglioramento della qualità, sostenibilità ed efficienza dei servizi pubblici, avvalendosi anche di strumenti quali appalti pre-commerciali e appalti pubblici di soluzioni innovative).</p>	<p>Bando Ricerca&Innova</p>
	<p>Azione 1.1.5. Sostegno alle azioni di diffusione e consolidamento dell'approccio lombardo di Open Innovation negli ecosistemi dell'innovazione.</p>	<p>Open Innovation</p>

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo specifico 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Azione 1.1.1. Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione.

Finalità: sostegno ad investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo (anche digitale) da parte delle PMI lombarde al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso la progettazione, la sperimentazione e l'adozione di innovazioni (di prodotto e/o di processo) dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia, in grado di mantenere e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale lombardo.

Risorse stanziare: prevista ipotesi di stanziamento nel settennio nell'ambito del PR FESR 2021 -2027 di 84.075.000,00 euro (di cui ipotizzati euro 33.630.000,00 UE) da allocare su più bandi attuativi.

Destinatari-beneficiari: PMI con sede operativa nel territorio lombardo.

Tempistiche prima attivazione: secondo semestre 2022.

Tipologia di agevolazione: contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato.

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo specifico 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.5. Sostegno alle azioni di diffusione e consolidamento dell'approccio lombardo di Open Innovation negli ecosistemi dell'innovazione.

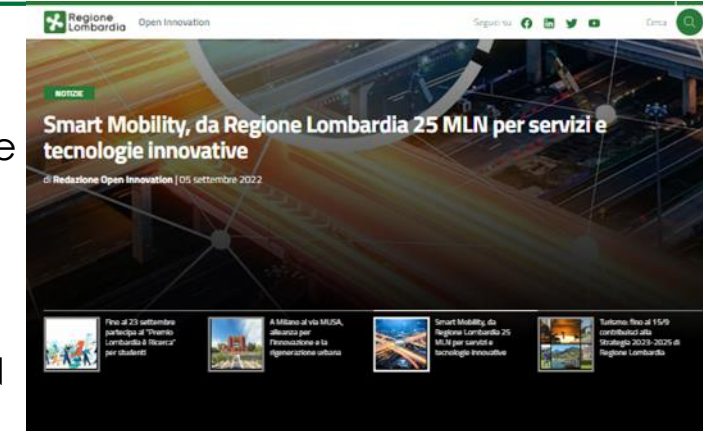
Finalità: implementazione della Piattaforma collaborativa regionale OPEN INNOVATION

Risorse stanziare: prevista ipotesi di stanziamento nel settennio nell'ambito del PR 2021-2027 circa euro 7.000.000 di cui 2.800.000,00 UE.

Risultati attesi: implementazione dei servizi:

- consolidare e favorire le CONNESSIONI nell'ecosistema regionale della R&I,
- incrementare la conoscenza delle ECCELLENZE del territorio lombardo.

Tempistiche attivazione: iniziativa da consolidare nel secondo semestre 2022.



NOTIZIE



NOTIZIE
'Climate Fintech', un nuovo trend per la riduzione di CO2 e impatto ambientale
Industria bancaria e finanza cambiano volto, sostenendo imprese più sostenibili
[LEGGI](#)

NOTIZIE
L'edilizia sostenibile tra fondi PNRR, tecnologie, materiali green, startup
Dal cemento ecosmart al digitale: l'innovazione per ridurre consumi, scarti, impatto ambientale
[LEGGI](#)

NOTIZIE
Ecco Grace, mano robotica stampata in 3D dai movimenti 'naturali'
Da 11 di Genova e 555A di Pisa, i muscoli artificiali pneumatici possono contrarsi e allungarsi
[LEGGI](#)



COSA OFFRE

Collaborazione

Informazione

Ascolto

A CHI

Pubblica Amministrazione

Imprese

Università e CRTT

Cittadini

NUMERI

21.000 iscritti / 2.429 organizzazioni

676 community

3.042 discussioni

245.179 visualizzazioni 1 sem. 2022

334.390 visualizzazioni nel 2021

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2021-2027

Asse 1 – DG SVILUPPO ECONOMICO

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo Specifico 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri.

Finalità: sostegno alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi volti a favorire la penetrazione di nuovi mercati e/o il consolidamento della presenza delle imprese sui mercati esteri.

Dotazione finanziaria: ipotesi di stanziamento nel settennio di 15 milioni di euro.

Destinatari-beneficiari: PMI, anche in aggregazione, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1058, art. 5, comma 2 nel caso di utilizzo di strumenti finanziari è possibile finanziare investimenti in imprese diverse dalle PMI nel caso di piccole imprese a media capitalizzazione e nelle imprese a media capitalizzazione.

Tempistiche prima attivazione: quarto trimestre 2022.

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo Specifico 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Azione 1.3.2 Sostegno all'accesso al credito.

Finalità: sostegno a start up e scale up deep tech in partnership con soggetti qualificati (Fondi di Venture).

Dotazione finanziaria: ipotesi di stanziamento nel settennio di 40 milioni di euro.

Destinatari-beneficiari: PMI, anche in aggregazione, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1058, art. 5, comma 2 nel caso di utilizzo di strumenti finanziari è possibile finanziare investimenti in imprese diverse dalle PMI nel caso di piccole imprese a media capitalizzazione e nelle imprese a media capitalizzazione.

Tempistiche prima attivazione: quarto trimestre 2022.

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo Specifico 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI.

Finalità: sostegno agli investimenti delle imprese destinati allo sviluppo aziendale e alla transizione digitale a vantaggio della ripresa economica del sistema regionale.

Dotazione finanziaria: ipotesi di stanziamento nel settennio di 115 milioni di euro.

Destinatari-beneficiari: PMI, anche in aggregazione, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1058, art. 5, comma 2 nel caso di utilizzo di strumenti finanziari è possibile finanziare investimenti in imprese diverse dalle PMI nel caso di piccole imprese a media capitalizzazione e nelle imprese a media capitalizzazione.

Tempistiche prima attivazione: quarto trimestre 2022.

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo Specifico 1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Azione 1.4.1 Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese.

Finalità: acquisto di servizi di accompagnamento di carattere formativo e/o consulenziale per il rafforzamento delle competenze delle imprese in coerenza con la S3 di Regione Lombardia correlati ad un investimento, da riconoscere ai beneficiari già individuati nella selezione delle operazioni a valere su altre azioni del Programma.

Dotazione finanziaria: ipotesi di stanziamento nel settennio di 22 milioni di euro.

Destinatari-beneficiari: imprese, imprenditori e lavoratori.

Tempistiche prima attivazione: quarto trimestre 2022.

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2021-2027

Asse 1 – DG TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo specifico 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR).

Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI.

Finalità: investimenti per lo sviluppo competitivo delle imprese del turismo e delle imprese culturali e creative, e per la progettazione di nuove offerte competitive di servizi, promuovendo la sostenibilità ambientale, anche in sinergia con istituti e luoghi della cultura della Lombardia e in un'ottica di rete estesa anche a livello nazionale ed internazionale; investimenti per il sostegno delle imprese della filiera turistica finalizzati al rilancio delle destinazioni turistiche e di specifici segmenti dell'offerta identificati sulla base della programmazione regionale di settore, per favorire il riposizionamento, la qualificazione, l'innovazione, la sostenibilità ambientale, anche attraverso, ove possibile, l'implementazione di soluzioni progettuali finalizzate alla promozione della biodiversità, e sociale e la diversificazione del sistema turistico regionale.

Risorse stanziare: prevista ipotesi di stanziamento nel settennio nell'ambito del PR 2021 -2027 da riservare a più bandi attuativi.

Destinatari-beneficiari: PMI con sede operativa nel territorio lombardo che esercitano attività ricettiva alberghiera o non alberghiera.

Tempistiche prima attivazione: quarto trimestre 2022.

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2021-2027

Asse 1 – DG AUTONOMIA E CULTURA

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo specifico 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI.

Finalità: sviluppo di prodotti e servizi da parte delle imprese culturali e creative per sostenere l'innovazione dell'offerta culturale degli istituti e dei luoghi della cultura lombarda.

Risorse stanziare: le risorse stanziare per la prima edizione dell'iniziativa ammontano a € 6.000.000,00, suddivise su tre ambiti:

- ✓ Ambito 1: "sviluppo di prodotti e servizi per musei ed ecomusei riconosciuti": € 3.000.000,00;
- ✓ Ambito 2: "sviluppo di prodotti e servizi per siti UNESCO, aree e parchi archeologici e complessi monumentali non statali": € 1.500.000,00;
- ✓ Ambito 3: "sviluppo di prodotti e servizi per biblioteche e archivi non statali": € 1.500.000,00.

Destinatari-beneficiari: PMI con sede operativa nel territorio lombardo operanti nel settore culturale e creativo.

Tempistiche prima attivazione: primo trimestre 2023.

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2021-2027

Asse 2 – DG ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo Specifico 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Azione 2.1.1. Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici.

Finalità: sostegno alla ristrutturazione per l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti delle strutture e del sistema impiantistico del patrimonio pubblico, finalizzato ad introdurre innovazioni di processo, migliori tecniche di misurazione e di contabilizzazione dei consumi allo scopo di conseguire, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante. L'Azione potrà essere attuata in modo integrato con l'obiettivo 2.2.

Risorse stanziare: € 204.500.000,00 complessivi (DG ELMPC + DG AC).

Destinatari-beneficiari: Enti Locali del territorio regionale.

Strumento di attivazione: bandi a graduatoria.

Tempistiche prima attivazione: secondo semestre 2023.

Azioni previste:

2.1.1. Edilizia scolastica e strutture Pubblica Amministrazione

Sostegno a investimenti per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico, attraverso interventi integrati che combinino la riqualificazione energetica ed edilizia l'utilizzo delle nuove tecnologie anche telematiche, di controllo, gestione e l'impiego di tecniche costruttive e materiali o componenti che garantiscano la minimizzazione degli impatti ambientali e di emissioni di CO₂ e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

2.1.1. Illuminazione pubblica

Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, attraverso, business model innovativi o, in un'ottica di rigenerazione urbana e territoriale, nell'ambito di strategie territoriali.

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo Specifico 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti.

Azione 2.2.1. Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Finalità: sostegno ad investimenti per l'introduzione di fonti di energia rinnovabile, come solare fotovoltaico, solare termico, impianti a pompa di calore, produzione di idrogeno verde e l'uso sostenibile della biomassa minimizzando il suo impatto sulla qualità dell'aria, in un'ottica di integrazione tra incremento di efficienza, riduzione dei consumi e decarbonizzazione della produzione energetica e finalizzato ad una progressiva transizione verso un nuovo sistema energetico regionale che minimizzi il ricorso alle fonti fossili, contribuisca a ridurre le emissioni di gas climalteranti e inquinanti e diversifichi l'approvvigionamento energetico, riducendo la dipendenza energetica.

Risorse stanziare: € 110.000.000,00 complessivi (DG ELMPC + DG AC).

Destinatari-beneficiari: Enti Locali, PMI e Cittadini del territorio regionale.

Strumento di attivazione: bandi a graduatoria.

Tempistiche prima attivazione: secondo semestre 2023.

Azioni previste:

2.2.1. Impianti di generazione a fonte rinnovabile su strutture pubbliche

Sostegno a investimenti per valorizzare la risorsa idroelettrica, eolica (se disponibile), fotovoltaica e da biomassa attraverso la realizzazione, da parte degli enti locali, negli edifici e negli impianti pubblici, di impianti di generazione a fonte rinnovabile finalizzati alla decarbonizzazione della produzione energetica.

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti.

Azione 2.2.2. Sostegno alla diffusione delle comunità energetiche.

Finalità: promozione della diffusione delle comunità energetiche attraverso il sostegno ad impianti per la produzione e il consumo efficienti di energia rinnovabile, integrando l'utilizzo delle nuove tecnologie telematiche, di controllo e gestione, utili a razionalizzare i consumi, in particolare energetici.

Tale azione sarà realizzata in modo integrato con l'obiettivo specifico 2.3. e in una logica di complementarità e non sovrapposizione rispetto agli investimenti previsti nell'ambito del PNRR rivolti ai territori dei Comuni con meno di 5.000 abitanti.

Risorse stanziare: € 55.500.000,00

Destinatari-beneficiari: Enti Locali PMI e Cittadini del territorio regionale.

Strumento di attivazione: bandi a graduatoria.

Tempistiche prima attivazione: secondo semestre 2023.

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2021-2027

Asse 2 – DG AMBIENTE E CLIMA

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Azione 2.1.2. Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico.

Finalità: nuova misura di sostegno alla riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico. Contributi a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili per le opere di efficientamento energetico (interventi di ristrutturazione importante che coinvolgono involucro e impianti) e altre opere finalizzate alla sostenibilità dell'edificio e delle sue pertinenze su immobili esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP), già oggetto di interventi di riqualificazione edilizia presenti nel Programma Opere Pubbliche degli Enti proprietari.

In sinergia con DG CASA E HOUSING SOCIALE.

Risorse stanziare: 25.000.000 €

Destinatari-beneficiari: Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) e Comuni.

Tempistiche prima attivazione: fine 2022.

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2021-2027

Asse 3 – DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

ASSE 3 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA – MOBILITÀ URBANA

Obiettivo specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR).

Azione 2.8.1. Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata

Finalità: Migliorare la mobilità urbana e suburbana, mediante la disincentivazione dell'utilizzo dei mezzi privati, garantendo collegamenti di mobilità dolce e sostenibile, che favoriscano quindi l'accessibilità alle città e ai loro principali nodi di trasporto, ottimizzando i tempi di percorrenza, incentivando lo shift modale a favore di sistemi di mobilità sostenibili, irrobustendo così i nodi di scambio fra mobilità urbana ed extraurbana.

Sostegno alla realizzazione e al completamento delle infrastrutture e dei centri di interscambio al fine di migliorare l'accessibilità ai principali nodi della rete del trasporto collettivo ed il loro collegamento con i punti attrattori più rilevanti presenti sul territorio (scuole, ospedali, industrie), favorendo lo sviluppo di una mobilità più sostenibile, anche individuando hub per la micromobilità, la mobilità dolce, i servizi di sharing in corrispondenza dei nodi del trasporto ed intervenendo per migliorare l'infrastrutturazione ed il servizio inerente il TPL, in un'ottica di rafforzamento dell'interscambio modale TPL/ferrovia.

Risorse stanziare: ipotesi 41 milioni di euro.

Destinatari-beneficiari: Gestori delle reti ferroviarie, Enti e Agenzie pubbliche.

Tempistica prima attivazione: individuazione interventi - 2023, avvio lavori - 2025.

Percorso per lo sviluppo dell'azione:

- Selezione degli ambiti di intervento, sulla base dei criteri di selezione e delle risultanze di specifiche analisi tecniche.
- Condivisione e confronto delle ipotesi progettuali e le relative modalità operative di sviluppo e autorizzatorie con le Agenzie del TPL e gli Enti interessati (Comuni e Province) nell'ambito di incontri programmati.
- Sottoscrizione di un accordo quadro tra Regione Lombardia e gestori della rete per interventi sulla rete al fine di definire i reciproci impegni, amministrativi ed economici, nonché l'approvazione di uno schema tipo di convenzione da sottoscrivere con gli altri soggetti interessati (in primis i Comuni).
- Sottoscrizione delle singole Convenzioni, una volta definiti e condivisi i singoli progetti, ed avvio degli iter amministrativi per l'approvazione e la realizzazione.

Prime iniziative di attuazione del PR FESR 2014-2020

ASSE 4 – DG PRESIDENZA e DG ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Per il ciclo di programmazione 2021-2027 Regione Lombardia ha deciso di investire sulle **politiche di sviluppo territoriale** con l'obiettivo di costruire un sistema in cui tutti i territori abbiano uguali possibilità ed opportunità di sviluppo, e possano essere valorizzati per i loro peculiari fattori di attrattività, così da ridurre le disuguaglianze.

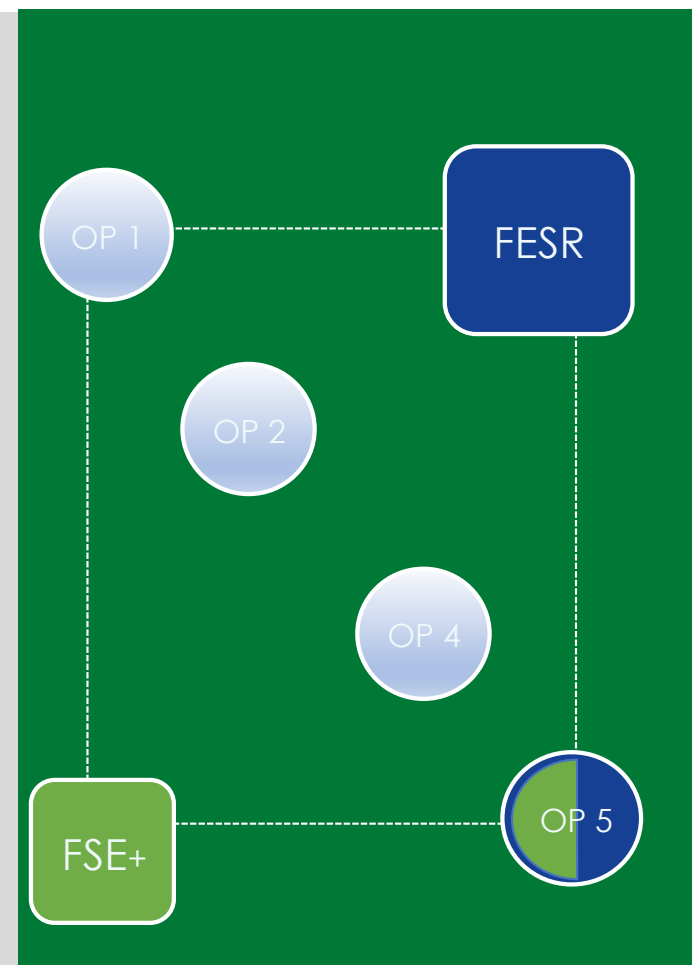
Il PR FSE+ e FESR 2021-2027 finanziano **strategie integrate di sviluppo territoriale**:

- Strategie di sviluppo urbano sostenibile**
- Strategie Aree Interne**

L'obiettivo generale è la **rigenerazione sostenibile di contesti urbani caratterizzati da condizioni di fragilità**, facendo leva sulla **dimensione dell'abitare, della scuola e della qualità dei servizi socio-sanitari**, puntando all'inclusione sociale delle **popolazioni più fragili** (per età, genere e vulnerabilità materiale e immateriale), **riducendo le disuguaglianze e ponendo al centro le comunità locali**.

Le Strategie devono essere indirizzate a **ridurre le disuguaglianze materiali ed immateriali** in ambito urbano sostenendo gli individui più fragili, le famiglie, comunità locali e le reti di prossimità.

Le strategie di sviluppo urbano sostenibile devono essere **integrate coniugando interventi materiali**, sullo spazio pubblico, sul costruito, sulla dotazione di servizi, **ed immateriali**, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, con la promozione dei servizi, il rafforzamento delle competenze, ecc.



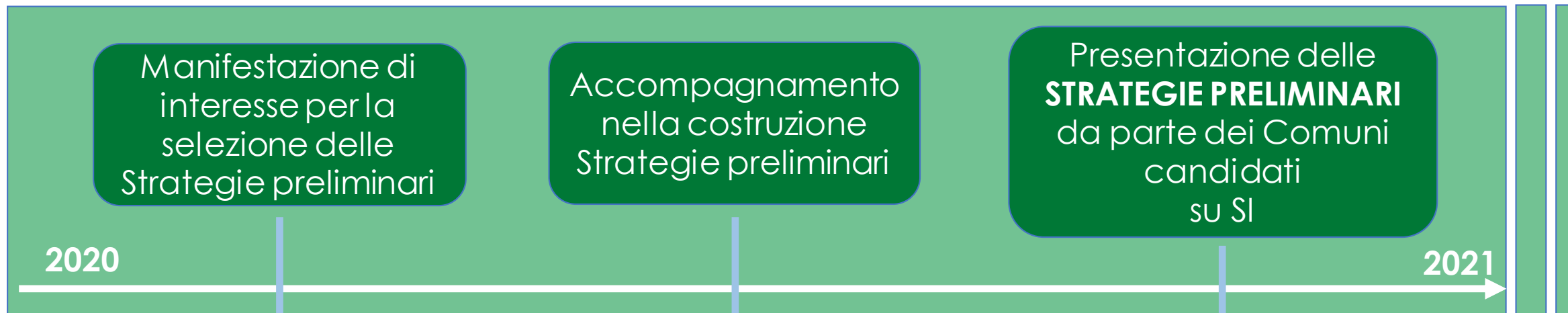
Le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) attuano processi di rigenerazione urbana intesa quale insieme coordinato di azioni urbanistico-edilizi (materiali) e di iniziative sociali (immateriali)

Le SUS di RL sono finanziate:

- con il PR FESR 2014-2020, attraverso l'Asse 4 «Un'Europa più vicina ai cittadini», OS 5.1 - € 150 mil. €;
- con il PR FSE+ 2014-2020, attraverso azioni dedicate e riserve nell'ambito di azioni più generali – ca € 26 milioni.
- L'importo massimo finanziato per ogni SUS è di 15 mil. € (FESR e FSE+)

Ciascuna SUS può attivare un'azione di governance della strategia stessa nell'ambito della quale rientrano spese del personale interno, eventuali spese per consulenti esterni, spese di comunicazione, spese per valutazioni di impatto.

L'azione è finanziata a valere sulle risorse dell'Asse dell'Assistenza Tecnica del PR FESR (importo max 2% del budget della strategia; max 300.000 euro). Pertanto rappresenta un importo aggiuntivo ai 15 mil. €.

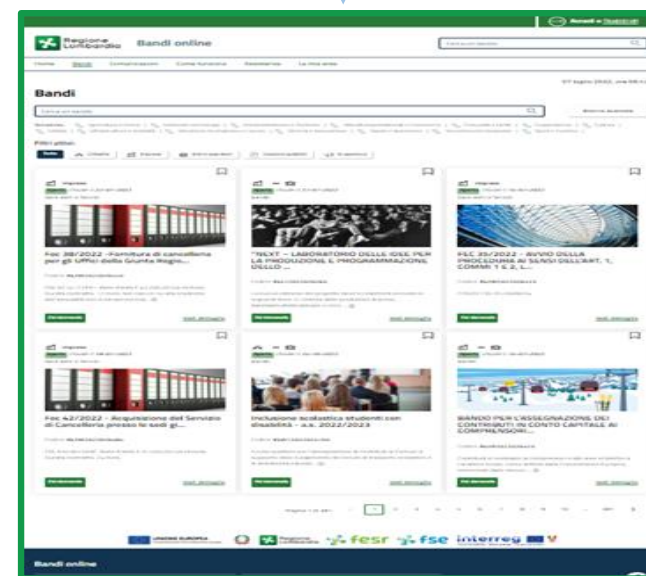


Avvio procedura

- Definizione dei **criteri per la selezione** dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile (**schema protocollo di intesa**) (DGR 4151/2020)
- **manifestazione di interesse** per la selezione delle SUS (Decreto 295/2021)

Accordo di collaborazione con Politecnico di Milano

- Approvazione schema di Accordo tra DASTU e RL - progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: oltre la fragilità territoriale» (DGR 3707/2020)
 - *Workshop programmazione SUS*
 - *Laboratori di progettazione SUS*
- Integrazione accordo (DGR 5044/2021):
 - *Seminari tematici di supporto alla coprogettazione*



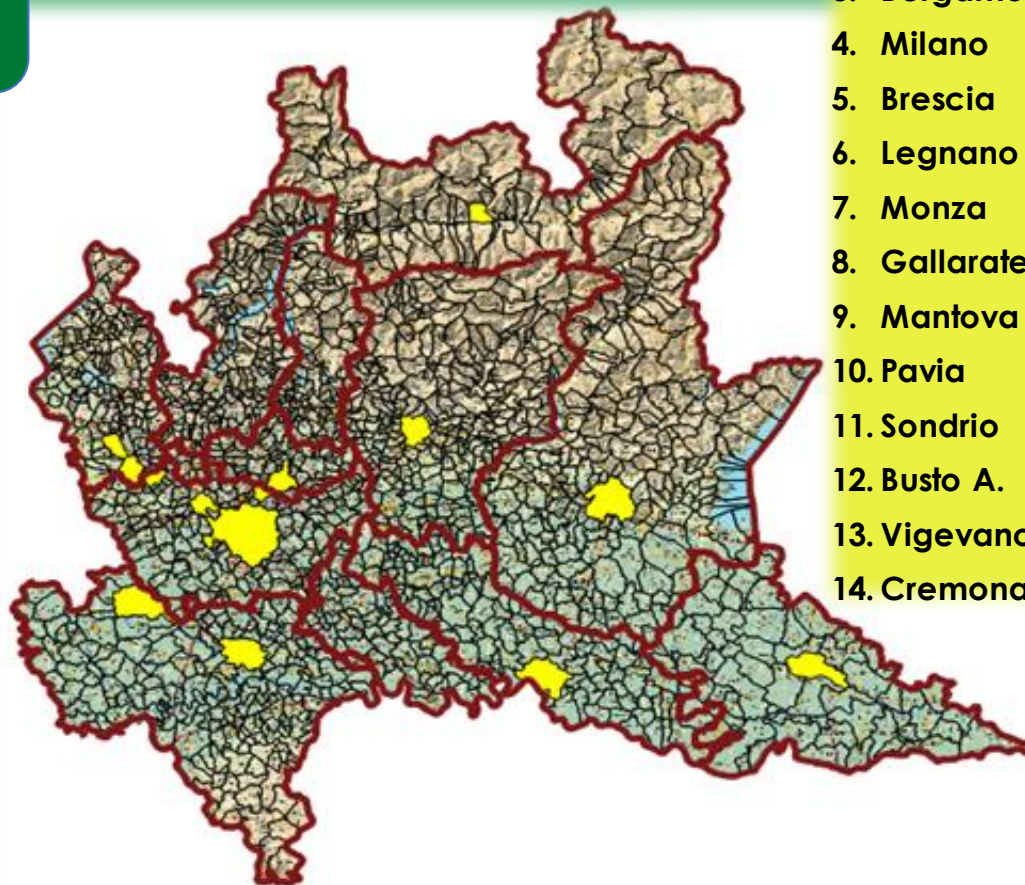
Valutazione
delle strategie
preliminari

Stipula dei
Protocolli
d'intesa

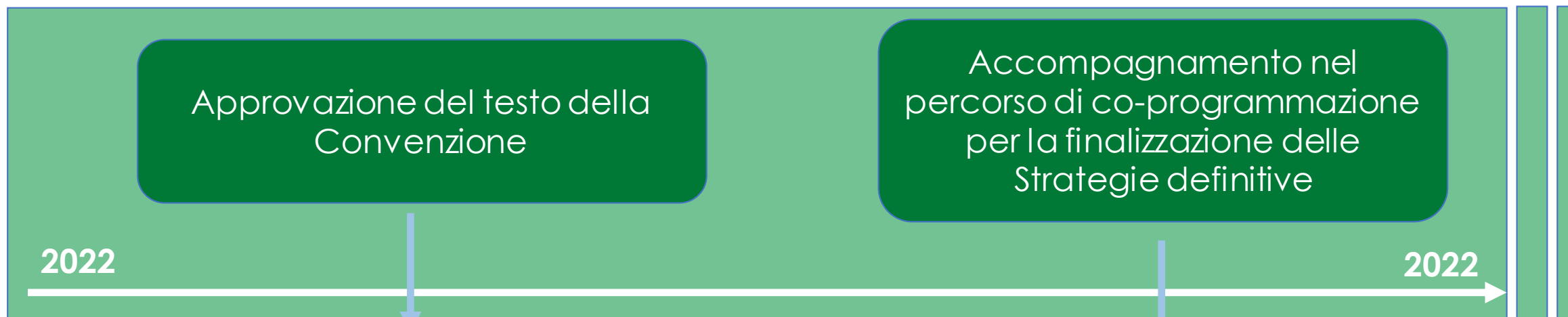
2021



- **Nucleo di Valutazione interdirezionale** delle SUS (Decreto 3399/2021). Criteri di valutazione
 1. *Qualità dell'analisi proposta in termini di approfondimento dei temi affrontati;*
 2. *Capacità di proporre soluzioni strategiche ai problemi evidenziati in fase di analisi;*
 3. *Congruità della proposta*
- Approvazione della **graduatoria di merito** SUS (Decreto 5183/2021)
- **Selezione primi 12 comuni** (Decreto 10496/2021)
- **Selezione di ulteriori 2 comuni SUS** finanziati a valere su risorse autonome ed FSE+(DGR 5268/2021)



1. Cinisello B.
2. Rho
3. Bergamo
4. Milano
5. Brescia
6. Legnano
7. Monza
8. Gallarate
9. Mantova
10. Pavia
11. Sondrio
12. Busto A.
13. Vigevano
14. Cremona



Il 19 settembre 2022 è stata portata all'approvazione della Giunta la **Delibera** (DGR XI/6987 del 19/09/2022) che:

1. individua il **percorso** successivo alla chiusura della fase di co-programmazione:
 - è previsto un passaggio di **verifica della coerenza** delle Strategie definitive, complete dell'elenco delle operazioni, che i Comuni dovranno inoltrare tramite il sistema Informativo Bandi On Line, con le Strategie preliminari selezionate **ad opera del Nucleo di Valutazione Interdirezionale** di Regione Lombardia che si è occupato della valutazione delle Strategie preliminari.
 - A valle di questa verifica si procederà con la sottoscrizione, con ciascun Comune selezionato, della "Convenzione per l'attuazione delle SUS". Con la sottoscrizione della Convenzione R.L. procederà all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni.
2. approva lo **schema di Convenzione** che verrà sottoscritta con i Comuni. Con la sottoscrizione della Convenzione prende avvio il percorso di attuazione e monitoraggio delle Strategie.

Chiusura del processo di co-programmazione con la finalizzazione delle Strategie definitive, complete dell'elenco delle operazioni, del piano finanziario e del cronoprogramma.

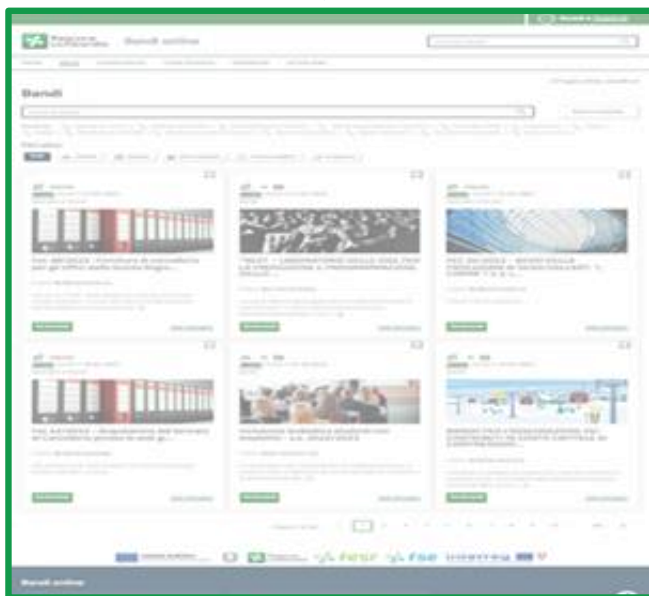
La chiusura del processo di co-programmazione non comporta l'approvazione della Strategia che è invece demandata al Nucleo di Valutazione.

Presentazione **STRATEGIE DEFINITIVE** da parte dei comuni su SI

Valutazione e approvazione delle strategie definitive

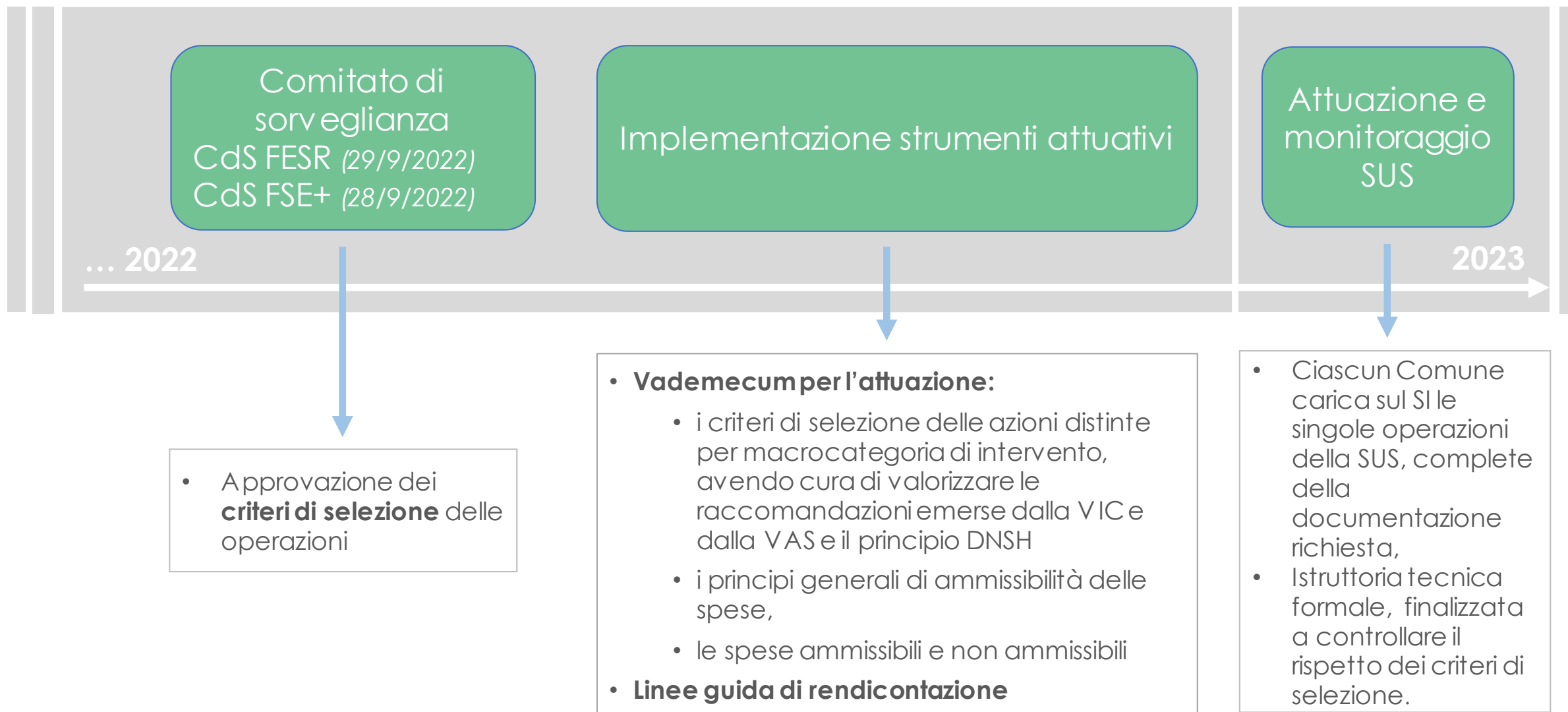
Stipula delle convenzioni e assunzione impegno

.. 2022



- istituzione del **Nucleo di Valutazione** che verificherà la coerenza delle strategie definitive con le strategie preliminari approvate e con gli esiti del percorso di co-programmazione
- Le Strategie definitive saranno approvate complete dell'elenco delle operazioni attuative

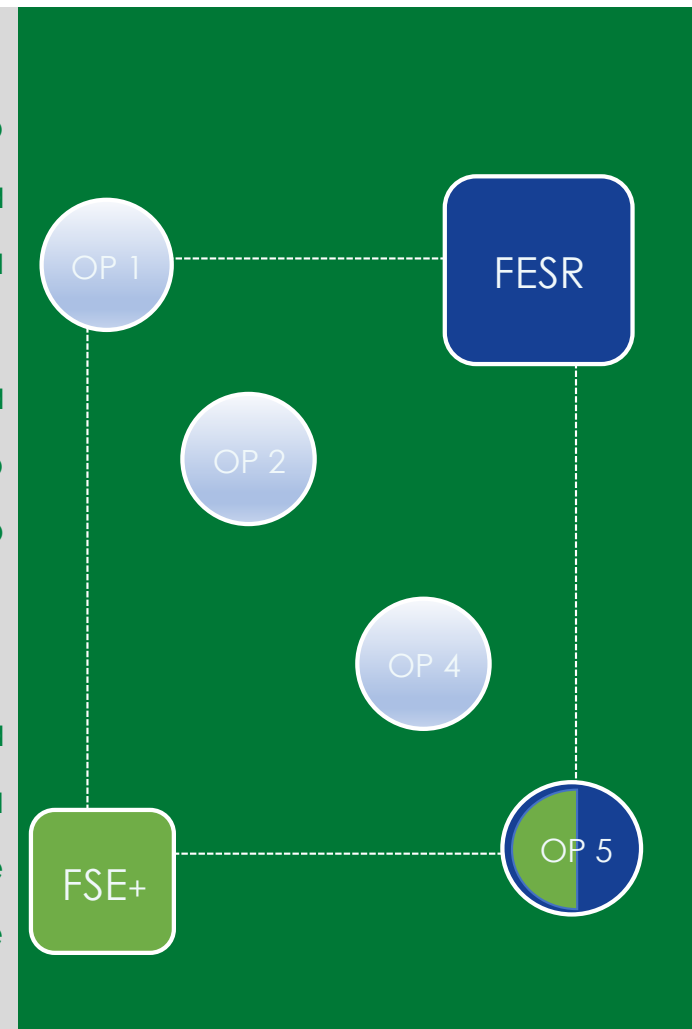




Regione Lombardia con DGR n. 5587 del 23 novembre 2021 ha approvato la **Strategia regionale “Agenda del controesodo”** che definisce un indirizzo programmatico complessivo per le Aree Interne, rurali e montane, composte da comuni lontani dai poli di erogazione dei servizi e di norma caratterizzati da spopolamento o stasi demografica e da un’economia locale fragile.

L’obiettivo perseguito con la strategia Aree Interne è quello di superare la fragilità territoriale creando le condizioni per lo sviluppo partendo da un **deciso rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza** (in primis sociosanitari, scuola, trasporto pubblico e connettività digitale) e stimolando iniziative supporto a dell’economia e della società.

Le Aree Interne individuate dalla DGR 5587/2021 sono state definite a partire da una mappatura del territorio lombardo secondo un **indice composito di “fragilità territoriale”**, sviluppato da PoliS Lombardia, e selezionate considerando prioritarie le aree più “fragili” nel rispetto dei principi di continuità, adeguatezza, differenziazione delle fonti di finanziamento, equità territoriale, impatto dell’utilizzo delle risorse.



Sulla base di quanto deliberato con DGR n. 5587/2021 è stato avviato, a partire da dicembre 2021, il confronto tecnico con il Dipartimento per le politiche di coesione al fine di individuare, fra le Aree Interne di cui alla DGR XI/5587, le aree candidabili alla **Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)**, in coerenza con i principi dettati dall'Accordo di Partenariato.

A chiusura del confronto le **Aree Interne candidabili alla SNAI** per il ciclo 2021-2027 sono:

- **Al Oltrepò Pavese, Al Alto Lago di Como e Valli del Lario e Al Valchiavenna, in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020;**
- **Al Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio, Al Valcamonica e Al Valtrompia.**

Le 6 aree ricomprese nella Strategia Nazionale Aree Interne saranno finanziate, oltre che con i fondi nazionali, con risorse allocate nei **Programmi Regionali FESR** (in particolare con un obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane) **e FSE+** e per le aree in continuità con risorse regionali aggiuntive.

Accanto alle AI SNAI, Regione Lombardia garantirà il finanziamento anche delle seguenti AI regionali:

- AI Piambello e Valli del Verbano
- AI Oltrepò Mantovano
- AI Valle Sabbia e Alto Garda Bresciano
- AI Valle Seriana e Val di Scalve
- AI Valle Brembana e Valtellina di Morbegno
- AI Lomellina
- AI Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano
- AI Lario Orientale – Valle S. Martino e Valle Imagna

a valere su risorse autonome regionali, risorse PR FESR e FSE+ 2014-2020

